ORDINE DEGLI INGEGNERI

DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO GESTIONALE DELL'ORDINE E OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (2025)

(Approvato nella seduta di Consiglio del 18 novembre 2024)

Il Consiglio dell'Ordine, in conformità all'art. 1, co. 8, L. 190/2012, al fine di definire il PTPCT del triennio 2025-2027, eventualmente confermando il PTPCT del vigente triennio (2023-2025), e di continuare a consolidare la propria politica di anticorruzione e di trasparenza attuata sin dal 2015, adotta i seguenti obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio di riferimento.

Gli obiettivi costituiscono parte integrante della programmazione strategica ed economica dell'ente e indicazioni necessarie per il PTPCT 2025-2027, meglio espressi nelle previsioni economiche dettagliate dal Consigliere Tesoriere nella sua relazione al Bilancio preventivo per l'anno 2025 e si coordinano con ogni forma di programmazione disposta dall'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine, dopo aver confermato il PTPCT 2023/2025 anche per l'annualità 2024 e nel prospettare la riconferma del predetto Piano anche per l'annualità 2025, ovviamente solo qualora verifichi la sussistenza dei presupposti, intende confermare la pianificazione delle proprie attività, così come esplicitate nel documento di programmazione del 2023, sottolineando, in particolare, le attività riportate a seguire, ritenute di particolare importanza.

Doppio livello di prevenzione

L'Ordine, anche per il triennio 2025 – 2027, continua a percorrere il c.d. "Doppio livello di prevenzione", strumento attraverso il quale la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale da CNI e attuati dagli Ordini territoriali a livello locale. Il doppio livello si attua, in particolare e in concreto, attraverso le seguenti attività:

- attiva presenza del RPCT Unico Nazionale nel ruolo di referente e supporto all'adeguamento degli Ordini territoriali:
- informativa costante da parte del RPCT Unico Nazionale ai RPCT territoriali sulle diverse scadenze relative agli obblighi e adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza;
- supporto nella soluzione di quesiti di natura generale posti dagli Ordini territoriali, anche mediante organizzazione di sessioni di "Question-Time" durante gli eventi di formazione pianificati.

Partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione della normativa anticorruzione e trasparenza

Tale partecipazione implica una condivisione delle politiche anticorruzione dell'Ordine con i propri iscritti. L'Ordine, in particolare, ha in corso:

- la revisione del proprio sito istituzionale attraverso l'adesione allo schema proposto dalla Fondazione del CNI. Tale passaggio dovrebbe portare ad una omogeneità dello strumento da parte dei vari Ordini territoriali aderenti e ad una migliore fruizione dei contenuti. A ciò si aggiunge il costante adeguamento alle linee guida AGID e il trasferimento alla Fondazione degli oneri e delle incombenze legate al rispetto degli aspetti di "compliance" normativa che sono strettamente collegati all'implementazione e alla gestione di un sito Internet (per esempio: Privacy, Amministrazione Trasparente, ecc.);
- l'implementazione di un nuovo sistema di creazione, gestione e invio delle newsletter tale da consentire:
 - 1. un utilizzo dello strumento da parte della segreteria più snello e immediato, anche perché collegato alle notizie pubblicate sul sito;
 - 2. una calendarizzazione di invio ad intervalli costanti e regolari al fine di permettere agli iscritti che ne siano interessati un uso più pratico e meno dispersivo di tempo;

- il miglioramento dei propri sistemi di connettività e di fonia, oltre che un incremento della sicurezza informatica e della rete interna dell'Ordine; il tutto attraverso l'incarico assegnato ad un nuovo ed unico fornitore che consentirà che tutto il ciclo della connettività e dei relativi strumenti faccia capo a un unico responsabile.

Quanto sopra, una volta messo a punto tutti i nuovi sistemi e strumenti, dovrebbe permettere un maggiore coinvolgimento degli iscritti e l'attuazione della c.d. digitalizzazione dell'ente mediante l'implementazione di processi più veloci, più diretti e maggiormente fruibili da tutti gli utenti.

Il personale dipendente viene coinvolto nel percorso di miglioramento delle procedure, sia in materia di prevenzione della corruzione, che di attività varie di segreteria finalizzate ad una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione, trasmissione e pubblicazione di dati e informazioni al fine di garantire la massima trasparenza.

Formazione del personale dipendente

L'Ordine, anche per il prossimo triennio, continuerà a seguire il piano formativo predisposto dal CNI per i dipendenti al quale verranno accostati eventuali altri eventi formativi di interesse per il personale organizzati da altri enti formativi.

Flusso informativo tra il Consiglio e il RPCT e conoscenza e divulgazione del programma anticorruzione

Il Consiglio dell'Ordine, mantenendo l'intento di partecipare alla politica anticorruzione e al monitoraggio della sua concreta applicazione, procederà attraverso il seguente percorso:

- verifica, anche tramite il RPCT, di eventuali situazioni anomale al fine di valutare come gestirle ed eventualmente apportare gli opportuni correttivi;
- informativa periodica da parte del RPCT al Presidente/Segretario e, in caso di particolari esigenze al Consiglio, affinché siano al corrente di tutti gli opportuni aggiornamenti in merito alle misure preventive della corruzione e alle misure di trasparenza;
- informativa al RPCT delle delibere di Consiglio affinché possa monitorare e valutare l'operatività del Consiglio, in particolare nelle aree a maggior rischio, ed eventualmente proporre al Consiglio i correttivi ritenuti opportuni.

L'Ordine, inoltre, procederà alla divulgazione del programma anticorruzione come segue:

- mettendo a disposizione dei Consiglieri e di tutto il personale dipendente copia del vigente PTPCT; documento comunque disponibile sul sito dell'Ordine nella sezione 'Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza';
- inviando ai propri consulenti/collaboratori, in occasione del conferimento di incarichi, una informativa ad hoc
 comprendente diversi documenti (altrettanto ai fornitori, ma con minor numero di documenti) tra i quali
 rivestono un carattere di particolare importanza dal punto di vista della prevenzione della corruzione e della
 trasparenza i seguenti:
 - dichiarazione, da restituire debitamente compilata e sottoscritta, di inesistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, così come di insussistenza di conflitti di interesse;
 - "Codice di comportamento" e PTPCT adottato dall'Ordine (attraverso link di collegamento al sito dell'Ordine) ai quali anche i consulenti/collaboratori sono tenuti ad attenersi.

Codice di comportamento specifico dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine, come prospettato nel corso del Webinar del 24 ottobre 2024 organizzato dal CNI, è in attesa del fac-simile di Codice di comportamento che dovrebbe pervenire dal Consiglio Nazionale Ingegneri finalizzato a fornire indirizzi generali e uno schema base cui conformarsi, previo adeguamento alle caratteristiche e alle peculiarità dell'Ordine. L'auspicio è, pertanto, quello di poter procedere quanto prima all'aggiornamento del proprio Codice di Comportamento (in vigore dal 2015) al fine di renderlo conforme e adeguato alle nuove indicazioni normative e di ANAC (DL 36/2022 e DPR 81/2023 recante modifiche al DPR 62/2013 e delibere ANAC in materia).

Governance anticorruzione e trasparenza

Il Consiglio dell'Ordine, in considerazione delle indicazioni di ANAC in merito all'attestazione c.d. OIV (in particolare dalle FAQ in materia), pur considerando le problematiche per l'Ordine di affrontare nuove spese per l'assegnazione di tale incarico, si impegna a ricercare e a nominare un soggetto diverso dal RPCT deputato a predisporre l'attestazione O.I.V.